



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 26/07/2022

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per la gestione dei servizi di igiene urbana tramite una società mista ex art.17 D.Lgs. 175/2016, costituita e controllata da Gesem Srl tramite gara "a doppio oggetto" per la ricerca del socio operativo.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Vicesindaco	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA		Si
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	ANTONINI SARA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO		Si
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: 11	Totale Assenti: 2
---------------------	-------------------

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

1. I Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho e Vanzago (di seguito “i Comuni”) intendono perseguire con convinzione la strada dell’innovazione e del miglioramento dell’economicità nella gestione dei servizi; a tal fine, ritengono percorso privilegiato quello che passa attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, secondo i più recenti indirizzi della normativa nazionale e regionale;
2. I Comuni hanno pertanto avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano, di seguito “la Società”), di cui i Comuni sono soci;
3. Ai sensi dell’art. 13 del DL 223/2006, i Comuni di Arese (con delibera di C.C. nr. 82 del 30.09.2014), Lainate (con delibera di C.C. nr. 88 del 29.09.2014), Nerviano (con delibera di C.C. nr. 58 del 25.09.2014), Pogliano Milanese (con delibera di C.C. nr. 57 del 30.09.2014), Pregnana Milanese (con delibera di C.C. nr. 41 del 29.09.2014), Rho (con delibera di C.C. nr. 69 del 29/09/2014), Vanzago (con delibera di C.C. nr. 51 del 30.09/2014) hanno concordato e deliberato su quanto segue:
  - Hanno dato mandato alla società, quale loro Organismo strumentale, di programmare, organizzare (su specifico atto d’indirizzo dei Comuni) e controllare a livello sovracomunale il servizio di igiene urbana integrato per un periodo pluriennale a far data dal 1° gennaio 2008 e fino alla data del 31/12/2030, ad eccezione che per il comune di Rho;
  - Hanno assegnato a GeSeM il compito di espletare gara ad evidenza pubblica per l’affidamento della gestione del servizio integrato di igiene urbana, ad eccezione che per il Comune di Rho;

Il controllo sulla gestione del servizio comprende:

- la programmazione, organizzazione e controllo a livello sovracomunale del servizio, con il mandato espresso di espletare, la gara ad evidenza pubblica per l’affidamento dell’erogazione del servizio integrato di igiene urbana, come descritto dal D.Lgs. 152/06 e dalla L.R. 26/03;
- la responsabilità di organizzare (sulla base di autorizzazione ed indirizzo della Pubblica Amministrazione competente) e di controllare gli ampliamenti, i potenziamenti e le ristrutturazioni delle piattaforme ecologiche e/o dei Centri di Raccolta strumentali al servizio, che i Comuni metteranno a disposizione del soggetto incaricato dell’erogazione del servizio.

La gestione o l’erogazione del servizio comprende:

- tutte le attività legate alla fornitura agli utenti finali del servizio stesso;
- le attività di manutenzione degli impianti;

Dato atto che, come deliberato dai Comuni soci (delibera di Giunta Comunale n. 146 del 27.12.2021) – è stata espletata la gara ed affidato il servizio di igiene urbana tramite gara pubblica ad evidenza europea per il periodo 03/02/2022 – 02/02/2023 con possibile estensione di ulteriori 6 (sei) mesi per permettere ai Comuni Soci di GeSeM Srl di deliberare sulla scelta strategica circa le modalità di gestione del servizio di igiene urbana per gli anni futuri;

Preso atto che la Legge 27/12/2017 n.205 (Legge di Bilancio per il 2018), art.1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (Legge 14 novembre 1995, n.481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

Tra le funzioni attribuite ad ARERA rientrano;

- Emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
- Definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- Diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza;
- Tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;
- Definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- Predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- Fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- Approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- Verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- Formulazione di proposte relativamente alle attività comprese nel sistema integrato di gestione dei rifiuti da assoggettare a regime di concessione o autorizzazione in relazione alle condizioni di concorrenza dei mercati;
- Formulazione di proposte di revisione della disciplina vigente, segnalandone altresì i casi di gravi inadempienze e di non corretta applicazione;
- Predisposizione di una relazione annuale alle Camere sull'attività svolta.

Constato che ARERA ha emesso le seguenti delibere/determine al fine di rendere effettiva la nuova Regolazione per il servizio integrato dei rifiuti:

- Delibera 443/2019/R/rif 31 ottobre 2019 adozione del Metodo Tariffario rifiuti (MTR);
- Delibera 444/2019/R/rif 31 ottobre 2019 adozione Testo Integrato In Tema Di Trasparenza Nel Servizio Di Gestione Dei Rifiuti;
- Determina 2/2021–DRIF 4 novembre 2021 adozione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);

Considerato, inoltre, che:

- ARERA, con la delibera 15/2022/R/rif, ha adottato il “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”, individuando nuovi standard minimi tecnici e contrattuali che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.
- I principali obblighi legati alla qualità contrattuale riguarderanno la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio, dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati.

Le nuove regole riguarderanno anche:

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

- le modalità e la periodicità di pagamento;
- la rateizzazione e il rimborso degli importi non dovuti;
- il ritiro dei rifiuti su chiamata o la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Per quanto riguarda, invece, la qualità tecnica, saranno previsti obblighi e standard relativi alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza del servizio.

Rilevato che:

- Il nuovo approccio, così come definito dalla Regolazione, impone ai Comuni ed alla propria Società partecipata GeSeM Srl, non solo una rilevante attività di studio, formazione e interpretazione, ma anche un rapporto diverso con il gestore dei servizi di igiene urbana per poter usufruire dei vantaggi cui la nuova regolazione ambisce.
- Un nuovo rapporto tra parte pubblica e parte privata deve condurre a:
  - un continuo miglioramento della qualità delle prestazioni del servizio;
  - il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale, in coerenza con il quadro comunitario e nazionale, in particolare l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio;
  - una definizione degli adeguamenti dei corrispettivi ancorati a miglioramenti della qualità;
  - una incentivazione a conseguire maggiori ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti (c.d. sharing);
  - una maggiore attenzione al profilo infrastrutturale, definendo modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e in generale gli investimenti.

Tali obiettivi porteranno, sicuramente, ad individuare gestori più preparati e capaci di accettare la sfida della regolazione e del confronto prestazionale basato sulle effettive performance di efficacia ed efficienza, ma è con un accordo di partenariato pubblico privato che tale rapporto svela le migliori capacità di raggiungere gli obiettivi sopra citati, poiché:

1. al fine delle progettualità dei servizi da offrire:
  - l'utilizzo del tradizionale sistema dell'appalto non permette un percorso di miglioramento continuo dei servizi poiché prevede un breve lasso di tempo (mediamente 5 anni). Con un accordo di PPP, la cui durata è verosimilmente più lunga (mediamente 10-15 anni) è possibile invece progettare modifiche continue ai servizi offerti che rispondano alle mutate esigenze sia regolatorie che di ricerca del miglioramento.
2. ai fini del sistema di finanziamento degli investimenti/spese da fare:
  - eventuali investimenti in infrastrutture e/o attrezzature, possono trovare il loro ritorno di investimento in un arco di anni più ampio, senza gravare sugli utenti in maniera immediata.

Rilevato che:

i Comuni Soci di GeSeM Srl, nella seduta del 01.02.2022, hanno deliberato quanto segue:

*I Soci di GeSeM avendo analizzato ed approfondito in diversi incontri le diverse opzioni ritengono che il modello gestionale che appare maggiormente idoneo per la gestione del servizio integrato dei rifiuti atto a:*

*i. consentire l'efficace aggregazione territoriale, in vista di una gestione unitaria del servizio in ambito sovracomunale, con ricadute positive anche in termini di economia di scala e conseguente contenimento delle tariffe per gli utenti;*

ii. mantenere in capo ai Comuni le scelte strategiche sia sul piano organizzativo, sia sul piano della gestione del servizio, ma con un supporto professionale e qualificato che li sappia orientare sulla base dei migliori standard quali-quantitativi;

iii. valorizzare GeSeM e le capacità, competenze e risorse da essa dedicate all'efficace svolgimento delle attività di organizzazione, coordinamento e controllo dei servizi;

iv. assicurare la governance della società di servizi attraverso stringente attività di organizzazione, coordinamento, programmazione e controllo sul soggetto gestore e sul servizio, attraverso competenze qualificate e dedicate, che fungano da anello di congiunzione non solo tra Ente locale e gestore ma anche ed anzitutto tra gli Enti locali titolari del servizio;

v. garantire efficienza gestionale secondo i migliori standard reperibili sul mercato.

sia il modello della **holding pubblica pluripartecipata** ed incaricata della costituzione e del controllo di una società mista affidataria del servizio a mezzo di "gara a doppio oggetto" e della/e società cui saranno affidati i servizi strumentali attualmente in capo a GeSeM.

Visti ed acquisiti l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica e l'allegato parere favorevole di regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49 TUEL;

Visto l'art. 42 del D.L.gs n. 267/00;

## **DELIBERA**

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- di esprimere formale atto di indirizzo favorevole alla gestione del servizio secondo il modulo delineato dando mandato alla società ed agli organi comunali di provvedere alla stesura di tutta l'inerente documentazione (statuto adeguato e patti parasociali inerenti Ge.Se.M., schema statuto e patti parasociali per la società mista operativa e per la/e società affidataria/e dei servizi strumentali; schema elementi essenziali per il futuro contratto per i servizi di igiene urbana; bando di gara; relazione ex art. 34 D.L. 179/2012 per approvazione, ecc.) al fine del successivo atto deliberativo di scelta definitiva del modello, ecc.
- di demandare al Sindaco, quale Socio pro-tempore di GeSeM Srl, l'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari.

Presenti n...11

Assenti n...2

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione", per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale.

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.**

VOTAZIONE:

Presenti n...11

Astenuti n...0

Votanti n.....11

Favorevoli n...11

Contrari n.....0

**IL SINDACO**

Visto l'esito della votazione,

## **PROCLAMA**

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

## **IL SINDACO**

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

Presenti n...11

Astenuti n...0

Votanti n...11

Favorevoli n 11

Contrari n...0

Visto l'esito della votazione si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Carmine Lavanga

**Il Segretario Comunale**  
Matteo Bottari